

Corso di Prevenzione Incendi, lotta antincendio e gestione emergenze, di cui al D.Lgs. 81/08 e D.M. 10 Marzo 1998

L'organizzazione della sicurezza in azienda



Geom. Camillo Bernardini

Ed. 2018

Manuali per la formazione dei lavoratori

(ex artt. 36-37 del Dlgs.81/08 e s.m.i.)

**Corso di Prevenzione Incendi, lotta antincendio e
gestione emergenze, di cui al D.Lgs. 81/08 e D.M. 10
Marzo 1998**

L'organizzazione della sicurezza in azienda

geom. Camillo Bernardini

ANNO 2018

ISBN

© 2018 Camillo BERNARDINI

www.blstudio.it

geom.bernardini@blstudio.it

Proprietà riservata. Nessuna parte del presente libro può essere riprodotta, memorizzata, fotocopiata o riprodotta altrimenti senza il consenso scritto dell'autore.

INDICE

PROGRAMMA DEL CORSO PER <u>ADDETTO ANTINCENDIO</u> IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)	9
PROGRAMMA DEL CORSO PER <u>ADDETTO ANTINCENDIO</u> IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE).....	10
PROGRAMMA DEL CORSO PER <u>ADDETTO ANTINCENDIO</u> IN ATTIVITÀ A RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)	11
1. PERCHÉ SIAMO QUI ?	13
2. I SOGGETTI DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/08	13

CAPITOLO 1

L'INCENDIO

1. OBIETTIVI DIDATTICI	17
2. TERMINI E DEFINIZIONI GENERALI RELATIVI ALL'INCENDIO	17
3. LA COMBUSTIONE	17
3.1. <i>I parametri fisici della combustione</i>	22
3.2. <i>Combustione delle sostanze solide, liquide e gassose</i>	24
4. LE PRINCIPALI CAUSE DI INCENDIO IN RELAZIONE ALLO SPECIFICO AMBIENTE DI LAVORO	26
5. SOSTANZE ESTINGUENTI IN RELAZIONE AL TIPO DI INCENDIO	27
<i>liquidi schiumogeni fluoro-proteinici</i>	28
<i>liquidi schiumogeni sintetici</i>	28
<i>liquidi schiumogeni fluoro-sintetici (AFFF - Acqueous Film Forming Foam)</i>	28
<i>liquidi schiumogeni per alcoli</i>	28
6. I RISCHI ALLE PERSONE E ALL'AMBIENTE.....	31
7. EFFETTI DELL'INCENDIO SULL'UOMO.....	32
7.1. <i>Ossido di carbonio</i>	32
7.2. <i>Anidride carbonica</i>	33
7.3. <i>Acido cianidrico</i>	33
7.4. <i>Fosgene</i>	34
8. EFFETTI DEL CALORE	34
9. EFFETTI DELL'INCENDIO SUI MATERIALI DA COSTRUZIONE.....	35
10. ESPLOSIONE	35

CAPITOLO 2

PREVENZIONE INCENDI

1. IL RISCHIO INCENDIO	37
2. IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEL RISCHIO.....	37
3. LE SPECIFICHE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI	39
4. ACCORGIMENTI (MISURE) COMPORTAMENTALI PER PREVENIRE GLI INCENDI	41
5. CONTROLLO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO	45
6. VERIFICHE E MANUTENZIONI SUI PRESIDI ANTINCENDIO	46

CAPITOLO 3

PROTEZIONE ANTINCENDIO

1. PREMESSA	49
2. LA PROTEZIONE PASSIVA	49
3. LA PROTEZIONE ATTIVA.....	49
3.1. MISURE DI PROTEZIONE PASSIVA	50
3.2. <i>Porte e portoni nei locali di lavoro</i>	55

4. LA REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI	55
5. MISURE DI PROTEZIONE ATTIVA.....	56
5.1. Attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi.....	56
5.2. Determinazione del numero di estintori da installare	58
5.3. Posizionamento degli estintori	59
6. RETE IDRICA ANTINCENDIO	59
7. IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICI	60
8. SISTEMI DI ALLARME ANTINCENDIO	61
8.1. Impianti di rilevazione automatica d'incendio	61
8.2. Rilevatori d'incendio.....	62
8.3. Componenti dei sistemi automatici di rivelazione.....	63
9. SEGNALETICA DI SICUREZZA	64
10. ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA	47
11. EVACUATORI DI FUMO E DI CALORE	47

CAPITOLO 4

PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO

1. IL PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI INCENDIO.....	50
2. CHE COSA È UN PIANO DI EMERGENZA?	50
3. PROCEDURE DA ADOTTARE QUANDO SI SCOPRE UN INCENDIO.....	53
4. PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI ALLARME	53
5. MODALITÀ DI EVACUAZIONE (IL PIANO DI EVACUAZIONE)	54
6. LE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI SERVIZI DI SOCCORSO	54
7. COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FIOCO IN CASO DI INTERVENTO.....	55